



ECONOMIA

Umbria



Il sindaco di Perugia Renato Locchi interviene sui due scali della regione: "Foligno destinato alla Protezione civile" **"S. Egidio è l'unico aeroporto dell'Umbria"**

"S. Egidio è l'unico aeroporto dell'Umbria in cui viaggiano persone e merci, mentre a Foligno lo scalo serve alla Protezione civile ed al potenziamento di due importanti realtà imprenditoriali locali". E' quanto affermato in una nota dal sindaco di Perugia Renato Locchi che ieri, in sede di consiglio comunale, ha parlato dei rapporti e dei progetti riguardanti i due aeroporti dell'Umbria e dell'intesa sottoscritta da Regione, Fondazione Cassa Risparmio, Camera di commercio e Comune per sostenere ed incentivarne l'attività dello

scalo umbro. La convenzione stipulata tra Regione ed Enac ha permesso di reperire risorse per 12 milioni di euro, di cui 6 già disponibili, con i quali sono stati pressochè conclusi i lavori dell'ampliamento del parcheggio, ed avviati quelli di potenziamento della pista, che finiranno entro l'estate di quest'anno. Per completare l'intervento, che prevede l'ampliamento ed il restyling dell'aerostazione secondo il progetto dell'architetto Gae Aulenti, occorrono altri 12 milioni di euro per i quali c'è l'impegno di Enac e della Regione del-

l'Umbria a garantire la copertura delle risorse mancanti. Particolarmente apprezzata dal sindaco - è detto nel comunicato del Comune - è la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio che ha garantito le risorse per la progettazione della nuova aerostazione, oltre che l'importo di 3,6 milioni di euro per i prossimi tre anni per incentivare i voli su S. Egidio. Intanto, in attesa della conclusione dei lavori, la Fiavet Umbria-Confcommercio, che rappresenta circa la metà delle agenzie di viaggio operanti nella regio-

ne, ha chiesto alla Sase, la società che gestisce lo scalo aeroportuale di avviare subito un confronto per impostare fin d'ora i programmi per il 2007 con l'obiettivo di costruire insieme un prodotto appetibile concentrando l'attenzione verso i mercati più interessanti, come Londra e il Nord Europa in genere: "Occorre un progetto strategico e programmi condivisi, che coinvolgano in maniera diretta la rete delle agenzie di viaggio, mentre non servono a nulla le scelte estemporanee", ha detto il presidente Fortunato Giovannoni.

IL CONGRESSO

Il segretario Bendini: "Contratti integrativi e stabilizzazione per i lavoratori"

I due giorni della Uil Fpl

Oggi e domani a Ponte San Giovanni il 2° congresso regionale del sindacato

Spi Cgil, attribuiti gli incarichi regionali

Graziano Massoli, Segretario Generale Spi-Cgil Umbria, il sindaco dei pensionati che comprende ex-lavoratori di tutte le categorie e qualifiche professionali nella prima riunione della segreteria regionale della Spi-Cgil Umbria del 20 Marzo, ha attribuito i seguenti incarichi: Graziano Massoli: segretario generale regionale politiche della organizzazione; Paola Spinelli: Formazione-informazione e Politiche di genere; Manuela Latini: contrattazione - Politiche socio-sanitarie - Casa - Sicurezza; Francesco Morrone: Cittadinanza attiva - Volontariato e Terzo settore - Previdenza - Politiche Internazionali.



Ovini, chiesto il marchio Igp

Fare delle produzioni ovine un patrimonio zootecnico, apprezzato per le carni, ma anche simbolo della tutela del paesaggio dell'Appennino centrale. E' questo l'obiettivo della



domanda per il riconoscimento dell'Indicazione geografica protetta (Igp) dell'agnello del Centro Italia, presentata al ministero delle Politiche agricole e forestali. Ad annunciarlo è la Cia-Confederazione italiana agricoltori che ha sottolineato che a presentare l'istanza è stato il Comitato Promotore per il riconoscimento dell'Igp costituito il 22 aprile del 2004. I territori per cui si chiede il riconoscimento sono compresi tra le regioni di Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Toscana ed Umbria.

LARA PARTENZI

Saranno tre i temi centrali intorno a cui ruoteranno le due giornate dedicate al congresso regionale della Federazione poteri locali Uil, che si terrà al Park hotel di Ponte San Giovanni oggi e domani.

In relazione alla "Riforma delle autonomie locali", l'argomento che ha dato il titolo alla tavola rotonda di oggi, i rappresentanti della Uil Fpl si esprimono in modo positivo affermando di condividere i principi ispiratori della riforma annunciati dal governo regionale, "anche se non ci sono ancora documenti formali a sottoscrivere la volontà politica non solo dei singoli ma dell'intera giunta", afferma il segretario regionale del sindacato Claudio Bendini. Su questo fronte la Uil Fpl si propone di intraprendere "il massimo livello di valorizzazione delle autonomie locali - sostiene Bendini - in quanto è la condizione per dare ai cittadini servizi a costi accettabili e fare contratti integrativi che soddisfino le esigenze dei dipendenti". Bendini spiega infatti che l'organico dei dipendenti, di norma sottodimensionato, ha un elevato livello di produttività e quindi è necessario soddisfarne i reali bisogni incrementandone il reddito, inserendo nuove persone e procedendo alla stabilizzazione di quanti stanno lavorando in modo precario". Maggiori chiarimenti anche sui tempi di attuazione di una riforma che "pur non potendo essere effettuata in modo immediato sarebbe opportu-



Il congresso a cui prenderanno parte numerosi amministratori del territorio si terrà al Park Hotel di Ponte San Giovanni

no portare a termine in tempi ragionevoli". Sarà presentata invece domani, durante il dibattito "Quale sanità in Umbria", a cui prenderanno parte i direttori generali delle Aziende sanitarie dell'Umbria e l'assessore alla Sanità Maurizio Rosi, una ricerca realizzata dall'Eurispes dalla quale emerge l'elevata produttività dei dipendenti del comparto sanitario regionale, evidenziata dal basso costo per ogni ricovero e dal rapporto più basso a livello nazionale tra il personale e la popolazione per quanto riguarda l'attività ospedaliera. "L'indagine conferma ciò che da tempo sostiene la Uil Spl in relazione al ruolo positivo svolto dal personale per il quale chiediamo l'adeguamento delle detra-

zioni organiche e la rapida conclusione della contrattazione integrativa e l'assunzione di quanti lavorano con i contratti a termine", chiarisce ancora il segretario regionale del sindacato. Al centro del congresso anche il terzo settore, quello della cooperazione sociale "per il quale chiediamo alle associazioni delle cooperative ed alla Regione di provvedere alla rivalutazione economica del tariffario regionale e al superamento del salario convenzionale per i soci - lavoratori, che sono discriminati rispetto ad altre categorie non tanto per lo stipendio ma soprattutto per la pensione, che viene calcolata sul salario convenzionale anziché su quello percepito".

AGRIUMBRIA Mostre e dibattiti, il regno degli animali protagonista a Bastia

Mostre, rassegne di bovini, suini, ovicaprini, equini e avicunicoli che consentiranno di valutare l'elevato livello genealogico e di selezione raggiunto negli allevamenti zootecnici dell'Umbria saranno i principali ingredienti di Agriumbria, la mostra che si terrà al centro fiere di Bastia Umbra dal 31 marzo al 2 aprile.

Di particolare rilevanza la XXI Mostra Nazionale della Razza Chianina con la partecipazione di capi iscritti al libro genealogico provenienti dalla Toscana e dall'Umbria, oltre ai concorsi e alle rassegne riservate ad altre razze. Una mostra che rimane al centro dei momenti convegnistici di Agriumbria con l'organizzazione di un confronto - il 1 aprile alle 17,00 - tra gli allevatori e le istituzioni pubbliche che si propone, attraverso iniziative e interventi finanziari di arrivare a un piano organico per incentivare lo sviluppo degli allevamenti. La presenza dell'Osservatorio per l'imprenditoria giovanile in agricoltura (Oiga) conferma che la manifestazione umbra è un punto di incontro delle nuove generazioni in agricoltura che hanno la necessità di avere punti di riferimento legislativi e finanziari per intraprendere l'attività di imprenditore agricolo. L'Oiga ha allestito uno stand dove personale specializzato è a disposizione di quanti sono interessati ad avere informazioni e documentazione per accedere alle misure finanziarie previste dalla legislazione comunitaria, nazionale e regionale sull'imprenditoria giovanile. Previsto anche il seminario sul tema: "Nuovi imprenditori in agricoltura; strumenti per lo sviluppo e per la competitività".

Psr 2007-2013: l'agricoltura verso la strada dell'integrazione



to sui contenuti del Piano di sviluppo rurale 2007-13. Da parte di qualche associazione di categoria, in particolare - continua il comunicato - è stata posta, l'esigenza di pun-

tare fortemente sul miglioramento della competitività del settore, destinando almeno il 50 per cento delle risorse all'Asse 1 del futuro Piano. Inoltre si è parlato della neces-

sità di rafforzare la struttura di "sistema" dell'intero comparto al fine di "realizzare un'efficace programmazione integrata". E' stata inoltre rilevata l'opportunità di un approfondimento del concetto di filiera, che non può essere applicato in maniera rigida a tutti i prodotti, ma dovrà articolarsi in maniera dinamica, puntando alla qualità e all'identità territoriale.

L'assessore regionale all'agricoltura ha inoltre evidenziato la necessità di realizzare specifici ed efficaci interventi di welfare, rivolti a tutti coloro che vivono ed operano in ambito rurale ed in particolare alle giovani famiglie, per garantire adeguati livelli di qualità della vita sociale.

Sulla base degli indirizzi definiti dal "Dssr" sarà elaborato il nuovo Piano di sviluppo rurale 2007-13 che dovrà essere sottoposto all'approvazione della Commissione europea il prossimo 31 di luglio.